

AZIONE DI SISTEMA PER LA PRESA IN CARICO, L'ORIENTAMENTO E L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEI GIOVANI IN DIFFICOLTÀ







FAQ una risposta ai vostri quesiti più frequenti

OUALI SONO I NUOVI TERMINI DOPO L'EMERGENZA COVID-19?

Il blocco delle attività educative dovuto all'emergenza COVID-19 ha impedito la fruibilità dei servizi programmati secondo le scadenze previste. Per questo abbiamo immaginato di prorogare la tempistica relativa ai Bandi attivi con la seguente rimodulazione:

Azione 1 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari

- I termini per la presentazione delle candidature sono prorogati al 30.11.2020
- I termini per la realizzazione degli interventi sono prorogati al 30.04.2021
- I termini per la rendicontazione sono prorogati al 31.05.2021

Azione 2 - Presa in carico precoce rivolta a ragazzi che hanno terminato gli studi nell'A.S. 2019/2020

- I termini per la presentazione delle candidature sono prorogati al 30.09.2020
- I termini per la realizzazione degli interventi sono prorogati al 30.11.2020
- I termini per la rendicontazione sono prorogati al 30.12.2020

IN PRATICA? QUALI OPPORTUNITÀ PER UNO STUDENTE ALL'ULTIMO ANNO DI STUDI?

Uno studente che frequenterà l'ultimo anno di studi nell'a.s. 2020/21 può attivare un percorso relativo al Bando 2020 Azione 1 presentando domanda entro il 30.11.2020 e terminando l'attività entro il 30.04.2021. Lo stesso studente avrà la possibilità di candidarsi al nuovo Bando 2021 Azione 2, in pubblicazione a settembre 2020, il quale avrà come termine di candidatura il 30.06.2021 e come scadenza per la realizzazione delle attività il 30.09.2021.

I ragazzi che a settembre inizieranno l'ultimo anno di studi potranno quindi beneficiare di due bandi nello stesso anno scolastico; sarà per loro possibile ipotizzare un progetto integrato di Azione 1 e Azione 2.

QUAL È LA PROCEDURA PER ATTIVAZIONE DEI PERCORSI? QUALI PERCORSI E TEMPI?

La procedura non è variata rispetto ai Bandi già attivi; la Scuola deve compilare la richiesta di candidatura allegata al bando e inviarla all'indirizzo di posta certificata di For. ma formamn@legalmail.it. In pochi giorni daremo risposta di approvazione per rendere operativo il progetto in tempi brevissimi.

È possibile attivare il percorso presso un'azienda privata, ma anche presso cooperative, associazioni o altre realtà del territorio.

La domanda di candidatura deve essere firmata dal Dirigente scolastico e deve indicare un docente di riferimento. La famiglia dello studente può suggerire l'attivazione del percorso alla scuola, nell'ambito della procedura stabilita dal bando.

Il coordinamento **Welfare, Scuola e Territorio** non sviluppa direttamente il progetto, ma può attivarsi per favorire il collegamento tra la scuola ed i soggetti già in rete o con enti istituzionali.

Nel periodo di vacanza scolastica, nel caso in cui la Scuola non fosse in grado di garantire il necessario supporto allo studente, il coordinamento di progetto potrà suggerire soggetti terzi, quali associazioni del terzo settore, per attivare una presa in carico dell'alunno anche nei mesi estivi

OUALI OPPORTUNITÀ PER GLI STUDENTI NELLA NUOVA SITUAZIONE POST COVID?

In questa fase post emergenza potrebbero essere necessarie ulteriori azioni di supporto dedicate ai ragazzi in situazione di difficoltà; per questo motivo lo staff di coordinamento del progetto è a disposizione per aiutare nello sviluppo delle candidature.

L'attivazione dei soggetti in rete inoltre può essere un elemento molto interessante e di sostegno alla scuola nell'attivazione dei percorsi: associazioni, cooperative ed enti accreditati al lavoro possono fornire servizi aggiuntivi in affiancamento alla scuola.

La ripresa della scuola a settembre è ancora in fase di definizione e sarà caratterizzata da molte incertezze; potrebbe per questo essere interessante promuovere attività di inclusione sociolavorativa esterne alla scuola per alcuni giorni in cui è prevista la didattica per garantire il distanziamento sociale e una crescita dello studente in altro ambito (ad esempio: un giorno a settimana per alcuni mesi oppure ipotizzare le prime due settimane all'inizio dell'anno scolastico).

È possibile inoltre pensare di attivare durante l'estate prese in carico di alcuni studenti che li portino a riprendere attività fuori da casa. Il coordinamento di progetto è disponibile per dare rapide risposte per permettere di attivare immediatamente percorsi come campus estivi, dedicati anche a più ragazzi contemporaneamente. Il bando è rivolto a singoli interventi, ma la gestione dei progetti può essere pensata anche per più studenti (ad

esempio: quattro ragazzi interessati ad attivare un percorso estivo comune possono svolgere un'esperienza integrata realizzata utilizzando i contributi di quattro percorsi).

È PREVISTA LA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO RELATIVO ALL'AZIONE 3?

La pubblicazione del Bando relativo all'Azione 3 del progetto, dedicato a studenti diplomati e in uscita, è stata sospesa nei mesi di pandemia; le linee guida per i tirocini extracurricolari del Ministero dell'Istruzione sono tuttora molto strette e ancora poco definite. Attendiamo quindi di capire gli sviluppi dei prossimi mesi, con la volontà di attivare a settembre, se sarà possibile, anche l'Azione 3.

SE UNA FAMIGLIA HA ATTIVATO SINGOLARMENTE UN PERCORSO ESTERNO, È POSSIBILE ATTIVARE UN PERCORSO AZIONE 2 COME POTENZIAMENTO?

Si, la famiglia può rivolgersi alla scuola frequentata in precedenza dal giovane per attivare un progetto che vada ad integrare l'esperienza già svolta. La candidatura deve essere presentata dalla scuola entro il 30.09.2020 (come da proroga) e l'intervento deve essere realizzato entro il 30.11.2020.

L'AZIONE 2 PUÒ ESSERE ATTIVATA SOLO CON PARTNER?

Si, nell'Azione 2 si è vincolati alla presenza di un partner per l'attivazione del percorso. Lavorare con un soggetto esterno permette di potenziare la creazione di una rete con soggetti del territorio, quali Piani di Zona o altri soggetti già attivi nel sostegno allo studente, o connettere differenti realtà e nuovi servizi.

Il coordinamento di progetto si rende disponibile per dare supporto nel favorire il contatto con soggetti che hanno dato disponibilità per l'attivazione di esperienze.

A differenza dell'Azione 2, nell'Azione 1 non è obbligatoria la presenza di un partner esterno, ma è comunque consigliata per avviare una produttiva collaborazione con la rete esterna da valorizzare anche nei successivi interventi.

I DESTINATARI SONO VARIATI?

No, i destinatari non sono variati: il progetto si rivolge a studenti del penultimo e ultimo anno degli Istituti di Istruzione Superiore e CFP della Provincia di Mantova.

Sono destinatari del progetto tutti gli studenti certificati Legge 104/92 e, per una quota residuale, quanti sono riconosciuti in condizioni di disagio. In quest'ultimo caso, vista l'attuale situazione, per candidare il progetto può essere sufficiente, in alternativa all'attestazione del Consiglio di Classe prevista dal bando, una nota integrativa prodotta dal docente di riferimento e allegata alla comunicazione del Dirigente Scolastico.

COME PUÒ ESSERE SVOLTO IL TUTORAGGIO IN UN'AZIONE COLLETTIVA?

Un esempio pratico è un campus estivo presso la Bigattera attivato per tre ragazzi. Come previsto, a ciascun studente possono essere assegnate 16 ore di tutoraggio. In questo

caso è possibile programmare il percorso coinvolgendo i tre ragazzi contemporaneamente, presentando quindi un progetto di 48 ore totali.

LA SCUOLA NON PREVEDE ALCUNA ASSICURAZIONE PER I RAGAZZI CHE HANNO TERMINATO GLI STUDI: COME ATTIVARLA PER PROGETTI DI ALTERNANZA?

Se dopo una verifica si è resa necessaria un'assicurazione del ragazzo, è possibile ipotizzare di utilizzare parte dei fondi a disposizione del singolo percorso per coprire i costi dell'assicurazione.

RISORSE A DISPOSIZIONE E UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Le risorse a disposizione maturano secondo la logica dei costi standard in base alle ore svolte dalla scuola e/o dai partner di progetto. Il contributo viene gestito dall'Istituto/CFP in autonomia, assegnandolo al partner o al docente in base al lavoro svolto e/o utilizzando per eventuali spese accessorie utili alla positiva concretizzazione del percorso (trasporto, assicurazione, supporti didattici, ...). Il rendiconto, essendo a costi standard non richiede la presentazione delle singole spese.

CON CHI PUÒ COMUNICARE LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE NEL CASO DI NECESSITÀ DI INFORMAZIONI?

La famiglia può rivolgersi all'insegnante, al dirigente scolastico o ad altra figura all'interno della scuola che sta seguendo la candidatura e lo sviluppo del percorso dedicato al ragazzo, così da avere un unico interlocutore interno alla scuola per la raccolta delle domande e perplessità della famiglia, dello studente e di eventuali partner.

SONO STATE ADOTTATE MISURE RESTRITTIVE NELLO SVOLGIMENTO DI TIROCINI PER CONTRASTATE L'EMERGENZA COVID-19?

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella fase di ripresa dall'emergenza, sono state adottate dal Presidente della Regione Lombardia ordinanze per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, come dalla **nota di Regione Lombardia dell'11/06/2020** e **da faq di approfondimento**.



welfarescuolaterritorio.provincia.mantova.it www.formazionemantova.it



www.facebook.com/welfarescuolaterritorio/



progettowelfare@formazionemantova.it

